

**GOLETTA VERDE NEL LAZIO PUNTA SUL TURISMO DI QUALITÀ.
A GAETA BUONO IL LIVELLO ECOSOSTENIBILITÀ RAGGIUNTO DALLE
STRUTTURE RICETTIVE CHE ADERISCONO AL MARCHIO ECOLABEL.**

Legambiente e imprenditori chiedono sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale, soprattutto per raccolta differenziata.

Niente porzioni monodose per gli alimenti ed i prodotti per l'igiene, uso di detersivi concentrati o con ricariche, risparmio idrico e raccolta differenziata, almeno due lampade a basso consumo in ogni camera e tecnologie per il risparmio energetico negli spazi comuni, carta ecologica e riciclata, ma anche promozione del territorio, dei prodotti locali e di forme di trasporto collettivo, nonché azioni di contenimento dell'inquinamento acustico e coinvolgimento del turista nei comportamenti eco-sostenibili. A tre anni dalla firma dell'intesa, siglata da Legambiente, Comune di Gaeta e imprese turistiche, che ha portato a Gaeta il marchio Ecolabel di Legambiente Turismo, è più che **buono il livello di ecosostenibilità** raggiunto dalle **strutture ricettive** locali che aderiscono al progetto *“Consigliato per l'impegno in difesa dell'ambiente”*.

Questo quanto emerso nel corso dell'incontro che si è svolto tra gli amministratori comunali e i gestori dei **quattro alberghi e due stabilimenti balneari aderenti**, nell'ambito della tappa a Gaeta della **Goletta Verde nel Lazio**, la quarta campagna regionale di informazione e analisi sul litorale e il mare del Lazio, organizzata da Legambiente Lazio con il contributo della Regione Lazio –Assessorato all'Ambiente e alla Cooperazione tra i popoli. Il marchio Ecolabel rappresenta l'etichetta ecologica che contraddistingue **le strutture ricettive che adottano misure per ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e per promuovere il territorio circostante, senza rinunciare alla qualità e al comfort, anzi.**

“Gli alberghi e stabilimenti di Gaeta che hanno scelto di impegnarsi con azioni concrete per l'ambiente e per un turismo sostenibile e di qualità stanno lavorando bene, ora per dare slancio all'iniziativa serve più attenzione da parte delle Istituzioni- ha commentato **Roberto Scacchi**, portavoce di Goletta Verde di Legambiente Lazio-. Alle iniziative degli imprenditori serve il sostegno delle politiche comunali e provinciali su vari fronti, quello dei rifiuti, dei trasporti ma anche quello energetico per le fonti rinnovabili. **Alla luce dei risultati raggiunti a Gaeta, vogliamo anche rilanciare la richiesta di maggiori investimenti su questo modello di turismo, nel segno dell'innovazione, della modernità e della sperimentazione, anche da parte della Regione, perché è in questa direzione che deve competere l'attività turistica del nostro litorale”**.

Oltre alle note positive, qualche elemento di criticità da affrontare rimane, come **la abolizione solo parziale dei prodotti monodose per quanto riguarda il settore alimentare, l'assenza di un previsto 'angolo lettura', la mancata cessione gratuita delle biciclette.**

A livello nazionale, risultano 372 le strutture sia annuali che stagionali del marchio Ecolabel, distribuite in 15 regioni, con oltre 50.000 posti letto, che nel 2008 hanno contato circa 5 milioni e 300 mila presenze e che, grazie a piccoli accorgimenti di gestione e a qualche piccolo investimento, hanno ottenuto un miglior posizionamento sul

mercato, alleggerito le loro bollette e consentito una minore produzione di anidride carbonica, primo gas responsabile dei cambiamenti climatici in atto.

Come noto Legambiente Turismo effettua ogni anno i controlli delle strutture ricettive e turistiche aderenti (e non si basa solo sulle autocertificazioni). Tutto questo secondo quanto prevedono i **Common Basic Standard di VISIT, il network europeo di Ecolabel indipendente**. In Italia gruppi di strutture aderenti all'Ecolabel Legambiente Turismo sono **presenti in 15 regioni (Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto)**. L'elenco generale delle strutture aderenti per il 2009 è presente sul sito web www.legambienteturismo.it

Roma, 11 ottobre 2009
L'Ufficio Stampa